



Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”

Referente del procedimento
DSGA Angeli Giorgio

RELAZIONE SULLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E.F. 2025 (da allegare al Conto Consuntivo)

L'art. 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n.66 – Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale – convertito dalla L. 23 giugno 2014 n. 89 prevede che “a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa.

L' art. 33 del D.Lgs. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni – così come modificato dall'art. 8, comma 1 della L. 89/2014 stabilisce che “le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato “indicatore annuale di tempestività dei pagamenti”. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato “indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti”. Gli indicatori di cui al presente comma sono elaborati e pubblicati, anche attraverso il ricorso a un portale unico, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata”.

Con la Circolare n. 3 prot. n. 2565 del 14 gennaio 2015 il MEF – Ragioneria Generale dello Stato ha fornito alle amministrazioni centrali dello Stato indicazioni sulle modalità di pubblicazione, a partire dal 2015, dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio dello Stato e di quelli relativi **all'INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI** secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 22 settembre 2014;

Via Carrara – 05100 Terni (TR)
Tel. +39/0744/400255 Fax +39/0744/400943
C.F. 80004390557 C.M. TREE00100C
tree00100c@istruzione.it – tree00100c@pec.istruzione.it
sito web: <https://ddmazzinitermi.edu.it/>

Firmato digitalmente da Mario Mattioli



Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”

Referente del procedimento

DSGA Angeli Giorgio

“Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

L’indicatore di tempestività è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all’importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al Numeratore – la somma dell’importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al Denominatore – la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l’unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero, sarà proceduto rispettivamente:

da un segno – (meno), in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture;

da un segno + (più), in caso di pagamenti avvenuti mediamente in ritardo rispetto alla data di scadenza delle fatture.

L’indicatore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all’importo delle fatture attribuisce pertanto un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

La circolare n. 3 sopra citata specifica, inoltre, che l’indicatore deve essere calcolato escludendo le fatture soggette a contestazioni o contenzioso ossia, più precisamente, dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile. In tali termini, la data di riferimento per il calcolo dell’indicatore (data di scadenza) per le fatture in oggetto deve essere ridefinita con decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

Firmato digitalmente da Mario Mattioli



Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”

Referente del procedimento

DSGA Angeli Giorgio

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2025 = - 14,71 - nessuna impresa creditrice

Indice di tempestività dei pagamenti I trimestre 2025 = - 8,09

Indice di tempestività dei pagamenti II trimestre 2025 = - 12,48

Indice di tempestività dei pagamenti III trimestre 2025 = - 14,47

Indice di tempestività dei pagamenti IV trimestre 2025 = - 18,38

L'indice di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio finanziario 2025 è pari a – 14,71, quindi le fatture sono state pagate mediamente con largo anticipo rispetto alla scadenza ordinaria di 30 giorni delle fatture.

Nel corso dell'anno sono state sempre attuate delle procedure per velocizzare la liquidazione delle fatture. Gli adempimenti da porre in essere per giungere alla conclusione del procedimento di pagamento sono comunque spesso troppo numerosi e richiedono una notevole quantità di lavoro a fronte di acquisti che per la maggior parte dei casi sono di modestissima entità. (ad es. procedure di gara, collaudi, controlli casellario giudiziario, stato fallimentare, Agenzia delle Entrate, dichiarazioni art. 80, patto di integrità, etc...). In alcuni casi le risposte alle richieste di controllo da parte degli altri Enti richiedono un tempo anche di gran lunga superiore ai 30 giorni, decisamente troppo elevati per i veloci tempi di funzionamento dell'attività scolastica. Notevolmente migliorato è invece il sistema on-line di richiesta del DURC attraverso i portali INAIL/INPS che ha praticamente azzerato i tempi di attesa.

Va ricordato che il sistema dei pagamenti della scuola oltre a risentire degli adempimenti burocratici da espletare è legato fortemente alle risorse finanziarie di cui è dotata; infatti si sottolinea che la scuola non gode di un'autonomia finanziaria propria, ma derivata ossia delle risorse in gran parte trasferite dallo Stato, Regione, Enti Locali e famiglie attraverso il contributo. Non sempre i tempi di erogazione delle risorse rispondono alle ordinarie esigenze dell'istituto legate all'anno scolastico che va dal 1 settembre al 31 agosto; inoltre spesso i contributi vengono erogati, in tutto o in parte, solo a rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, con la conseguente necessità di effettuare delle anticipazioni di cassa (a titolo di esempio progetti realizzati con il contributo della Fondazione Carit., progetti Programma Nazionale 2021-27 FESR/FSE, Piano Nazionale Formazione Docenti, etc...). Relativamente ai progetti PNRR occorre tener presente dei tempi di consegna dei beni, dei relativi collaudi e delle modalità di erogazione dei fondi.

L'indice di tempestività dei pagamenti è stato calcolato con l'applicativo ministeriale Sidi ed è pubblicato sul sito della scuola <https://ddmazzininterni.edu.it/> sotto l'area Amministrazione Trasparente – Pagamenti

Via Carrara – 05100 Terni (TR)

Tel. +39/0744/400255 Fax +39/0744/400943

C.F. 80004390557 C.M. TREE00100C

tree00100c@istruzione.it – tree00100c@pec.istruzione.it

sito web: <https://ddmazzininterni.edu.it/>

Firmato digitalmente da Mario Mattioli



Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”

Referente del procedimento

DSGA Angeli Giorgio

dell'Amministrazione e su Scuola in Chiaro; la tabella dei pagamenti per l'anno 2025 è stata pubblicata con Prot. 1049 del 31/01/2026.

CONCLUSIONI

L'indice di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio finanziario 2025 è pari a – 14,71, un valore che indica un rispetto dei tempi di scadenza imposti alle Amministrazioni Pubbliche ed una costante applicazione di procedure finalizzate a limitare fortemente i tempi di pagamento delle fatture dei fornitori.

IL DIRETTORE DEI S.G.A.
(Dott. Giorgio Angeli)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Mario Mattioli)

Firmato digitalmente da Mario Mattioli